



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

02 Settembre 2011

### ARGOMENTI:

- Sportsdays, dal 9 settembre a Rimini Fiera
- Calcio, Zarate pagato dall'Inter per passare il pallone
- Maglia rosa, nel 2012 riscritta via twitter dai tifosi
- Mondiali atletica, Pistorius e il record nazionale
- Mondiali canoa, impresa storica della coppia Bertolasi-Wurzet
- Calcio, accordo ponte. I calciatori temporeggiano.

Varese DAL 9 ALL'11 SETTEMBRE

## Sportdays a Rimini fiera

Dal 9 all'11 settembre a Rimini Fiera, si terrà Sportdays, la prima grande kermesse di tutte le discipline nazionali. Con lo slogan «lo sport nella sua forma migliore», sarà una vetrina scoprire attività, calendari e novità della propria disciplina compresi kangoo jump, beach golf, dunn flying basketball, gioco dive e dodgeball. Si potrà partecipare a test, gare, convegni e al programma di formazione della Scuola Coni.

**DOPPIO PASSO**

MAURIZIO CROSETTI

**MAURITO, LA TASSA SUL PASSAGGIO**

**P**agato per passare il pallone: questa, davvero, non s'era mai sentita. Maurito Zarate riceverà dall'Inter un bonus sullo stipendio (già, di per sé, non trascurabile: 3 milioni di euro netti all'anno) nel caso realizzi almeno dieci assist, propiziando altrettante reti. Dove non riuscirono gli allenatori, forse riuscirà la busta paga: sarà lei a convincere Zarate che la palla non è proprietà privata? E dire che lo spirito di squadra, nello sport, dovrebbe essere un valore automatico: in campo ci sono 22 giocatori ma un solo pallone. Anche i bambini all'oratorio non lo passano mai, però i maestri li devono convincere, mica premiarli perché facciano una cosa appena normale. Così, invece, saltano le regole basilari dell'educazione al senso collettivo, alla socialità, al mutuo soccorso: è come se in qualunque lavoro, o settore del vivere civile, decidessimo di collaborare con gli altri solo se pagati in più. La cosabuffa è che l'Inter, poi, ha scritto sul contratto anche un bonus supplementare per i gol di Zarate, temendo che costui, solo davanti alla porta, pur di incassare la paghetta cercasse un compagno libero invece di segnare. Da qualunque parte, o porta, lo si guardi, un puro delirio.

P.S.: l'autore di questo commento tiene a precisare di averlo scritto da solo, ma egli sarebbe stato disposto a dividerlo con un collega in cambio di un contributo anche modesto, diciamo una trentina di euro.

## Giro d'Italia



### Maglia rosa «riscritta» via twitter

Nel 2012 la maglia rosa trasmetterà a tutti i corridori che la indosseranno un sostegno che non avrebbero mai pensato di avere, quello dei fan che, via Twitter, vorranno raccontare la propria passione per questo simbolo di storia, coraggio e successo sportivo. I 10 migliori tweet inviati dai tifosi saranno stampati infatti all'interno della maglia rosa 2012 e il migliore troverà posto sul colletto. Ivan Basso, (a sinistra nella foto col nuovo direttore del Giro, Michele Acquarone) è stato il testimonial dell'iniziativa e il primo campione che ha voluto lasciare il proprio messaggio: «La prima è un'emozione, la seconda è la gloria, la terza... un sogno». L'iniziativa, lanciata ieri con un tweet dal profilo ufficiale del Giro d'Italia è stata presentata alla fiera Eurobike di Friedrichshafen, in Germania. I messaggi via twitter vanno inviati fino al 15 settembre.

## **Atletica, il Sudafrica ringrazia Pistorius: la staffetta fa il record e va in final**

**DAEGU** ■ Oscar Pistorius torna a far parlare di sé ai Mondiali di Atletica. Il quattrocentista senza gambe che corre grazie a due protesi in fibra di carbonio, dopo l'eliminazione in semifinale del 400, si è preso la rivincita portando la staffetta sudafricana al record nazionale (2'59"21) e alla finale dei campiona-

ti in programma oggi alle 21,15 coreane (le 14,15 in Italia). Pistorius è stato il primo frazionista della squadra che in semifinale si è piazzata al terzo posto dietro a Stati Uniti (2'58"82) e Giamaica (2'59"13). Per l'Italia da segnalare l'accesso in finale di Antonietta Di Martino nell'alto e di Daniele Meucci nei 5000.

MONDIALI SEMIFINALI E PRIME MEDAGLIE

# Con Sara e Claudia il due senza vola all'Olimpiade

Impresa storica  
per l'Italia con la  
Bertolasi e la  
Wurzel (origini  
tedesco-svedese)

DAL NOSTRO INVIATO  
**RICCARDO CRIVELLI**  
BLEED (Slovenia)

Sara e Claudia, la bruna e la bionda, le dive di un film che strappa ovazioni e lacrime. Le grandi magie spesso non hanno bisogno di grandi parole: e la finalina così diventò il paradiso. Il due senza della bustocca Bertolasi e della comasca d'adozione Wurzel è ai Giochi, come mai prima era successo a una barca di punta femminile azzurra. Chapeau.

**Paura** Bisogna arrivare prime o seconde in finale B per scrivere cartoline da Londra e dopo una partenza sostenuta ma non acccecante, per non scoppiare come infatti succederà alla tedesca, le azzurre sono un martello sul passo, issandosi lassù ai 1200 e senza più lasciare la presa. Oltre all'impresa storica, è questo che le rende speciali: non hanno avuto paura della gara, come racconta quasi commosso il c.t. Verdonkschot, non si sono sciolte sul più bello come sovente è accaduto alle figlie d'Italia. Coraggio, concentrazione e volontà: «Abbiamo pensato a noi stesse — dice la capovoga Bertolasi con il sorriso che conquista — a fare la nostra gara senza preoccuparci delle avversarie e al momento giusto abbiamo colpito». La Wurzel è l'altro cobra: «Qui è fiorito il lavoro di un'intera stagione».

**Che coppia** La bruna e la bionda avrebbero dovuto già incontrarsi a settembre dell'anno scorso, ma Sara, brillante studentessa di Scienze Politiche con un passato da ciclista, si ruppe una costola prima degli Europei. La coppia si è ritrovata a dicembre alla Canottieri Lario ed è maturato l'idillio, poi fortificato dalla nazionale: «Ci abbiamo sempre creduto — confessa orgogliosa Claudia — anche quando prendevamo dieci secondi dalle più forti». Il cognome della prodiera tradisce le origini german-scandinave: nata a Marburg da padre tedesco e madre svedese, la Wurzel si trasferisce sul lago di Como da bambina e i remi diventano un approdo naturale. Talento multiforme che suona il pianoforte e il violino e parla quattro lingue, a 18 anni sceglie la cittadinanza italiana (l'accento lariano, quello c'era già...) e in barca (4 senza) è iridata juniores prima di volare alla Ohio State University con borsa di studio remiera e laurearsi in Scienze Economiche. Ora studia Economia anche a Pavia e di lei la compagna Sara dice: «In barca mi fa rendere al meglio». Aggiungendo: «Il cambio di passo c'è stato a Lucerna, quando le straniere, che prima vedevamo con il binocolo, ci hanno avvicinato e ci hanno detto "brave, buona gara". Era un sogno che prendeva corpo».

A Lucerna il 4 senza pl maschile fu secondo, annunciando con squilli di tromba la candidatura a barca top. In semifinale Gorette e compagna rinforzano e controllano a piacimento, volando agili e leggeri. Primi (e all'Olimpiade), come la Gran Bretagna dall'altra parte: Poro sembra un affare a due. E se la finale di oggi sarà una lotteria, noi abbiamo i numeri giusti.

## Contratto La Lega: via al campionato con un'intesa valida fino al giugno 2012.

# Accordo ponte, i calciatori temporeggiano

MILANO — È attesa per oggi pomeriggio la risposta dell'Assocalciatori alla proposta di accordo collettivo valido fino al 30 giugno del 2012 avanzata ieri dall'assemblea di Lega. «Proponiamo di firmare un accordo che recepisca i sei punti leggermente modificati secondo gli accordi del negoziato sviluppato nei mesi scorsi. Sull'articolo 7 (quello relativo ad allenamenti e fuori rosa, ndr) la proposta, se accettata dall'Associazione calciatori, prevede un confronto fra le parti da sviluppare in trenta giorni dalla firma. Se non ci sarà un'intesa varrà il parere formale del presidente federale Abete».

I presidenti hanno mostrato sorpresa per non aver subito ricevuto una risposta positiva dal sindacato dei calciatori che ha preso tempo per terminare le consultazioni con i capitani. «Tommasi sulle prime è parso problematico» ha osservato Beretta. «Spero che prevalga l'intelligenza» ha aggiunto De Laurentiis. «Lo sciopero dei cal-

ciatori è sbagliato, serve rispetto» ha chiosato Blatter, ieri in Italia per i mondiali di beach soccer.

La volontà della Lega è di dare il via al campionato. «Mi auguro che si giochi regolarmente Milan-Lazio perché debuttare in Champions con il Barcellona sarebbe durissima» ha commentato Adriano Galliani. Il sindacato ora sta riflettendo se accettare o meno; il problema è la scadenza del contratto collettivo (che l'Aic vorrebbe della durata di almeno due anni). Ma alla fine prevarrà il buon senso di tutte le parti anche perché senza firma dell'accordo non ci

### Nuova polemica

De Laurentiis: «È un regalo a Mediaset la gestione dei diritti tv affidata a Infront, ma le società di calcio saranno danneggiate»

sarebbe l'incontro a Palazzo Chigi con Letta e Crimi per aprire il tavolo delle riforme.

Ma un nuovo fronte si sta aprendo. Con 16 voti a favore, 3 astenuti ed un solo contrario l'assemblea ha affidato a Infront la gestione dei diritti televisivi del prossimo triennio, decisione che ha irritato De Laurentiis (che ha avuto nel corso dell'assemblea uno scontro verbale con Galliani). «Si vuole fare un regalo a Mediaset e a Berlusconi, il calcio italiano sta per fallire», ha tuonato il presidente del Napoli: «Infront ci sta consigliando di vendere i diritti dal 2012 per tre anni a prezzi che non ci permetteranno più di competere in Champions e di aumentare le nostre entrate. Dovremmo fare dei grossi passi indietro per fare un favore a Berlusconi, vendere a un prezzo bassissimo a Mediaset perché l'emittente non riuscirebbe a fare proseliti con il digitale terrestre». Alla prossima.

**Monica Colombo**